

Nuova realtà

NOTIZIARIO - Anno XX - Numero 1 - marzo 2014

Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia - UBI < Banca Carime - Aderente alla FAP Credito
P.za Umberto I n.58 - 70121 BARI - Tel. Fax 080.521.77.29 - assobancrp@alice.it - www.assobancrp.it



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA 2014

IL NOTIZIARIO compie 20 anni !!!

di Andrea Dolce

Con questo numero inizia il **ventesimo anno del nostro notiziario**, che da tanto accompagna ed arricchisce le attività della nostra Associazione.

Il primo fu pubblicato nel 1995 con la testata “**dignità**”, per significare il permanere di determinati valori umani nei pensionati della Cassa di Risparmio di Puglia e rappresentare, con una sola parola, le motivazioni della continuità di tutela dei loro interessi.

Per il suo primo e principale fautore, il **Presidente Vincenzo Pinto**, “**dignità**” ha da subito rappresentato uno strumento di comunicazione con i soci e di divulgazione di informazioni, di documentazioni e di quanto altro su tematiche pensionistiche, economiche e sociali.

Nella sua presentazione Pinto scrisse che il notiziario “... *intende riportare sistematicamente ogni notizia utile per la categoria e potrà ospitare scritti, osservazioni e note di quanti vorranno collaborare sui problemi che più da vicino ci toccano*”.

Sulle sue pagine, infatti, troviamo scritti di colleghi quali Vito Sansonetti, Mimì De Marzo, Nicola Ronchi, Michele Curci, Alessandro Campana, Alessandro Aulenta, per citare i più assidui, che hanno contribuito a renderlo via via più ricco di contenuti e documentazioni.

Dal numero di settembre 2007 il notiziario ha cambiato la testata in “**Nuova realtà**”.

Una scelta che ha voluto adeguarsi alla nuova realtà non solo della C.R.P., ormai diventata dopo vari passaggi Banca Carime del Gruppo UBI, ma anche della nostra Associazione che in quel periodo si era aperta anche a colleghi ancora in servizio.

Il notiziario, negli anni, si è arricchito sia nella sua veste tipografica, sia nei contenuti che riguardano non solo temi pensionistici e sociali, ma anche letterari, medici, ambientali, oltre a cronache di eventi e viaggi, informazioni utili, comunicazioni su convenzioni ed iniziative dell’Associazione.

Colgo l’occasione per ringraziare quanti **collaborano costantemente** per la sua realizzazione: **Francesco Posca** (Direttore responsabile) per la sua continua disponibilità; **Franco Masi**, autore di articoli e correttore di bozze; **Gennaro Angelini** per i bellissimi articoli su temi sociali, finanziari e bancari; **Giuseppe Di Taranto** per le “Pillole di informazioni”; **Brunella Collella Bruni** per la cura della rubrica di recensioni; **Teresa Cagnetti** per le cronache dei nostri viaggi; i numerosi **professionisti e medici** che ci offrono i loro interessanti articoli; **Margherita Zoppi Dolce** per le sue ricerche e per la cura della grafica e dell’impaginazione.

Ringrazio anche i tanti altri colleghi che, negli anni, hanno dato il loro contributo al giornale: **Mimmo Lopez** per i suoi articoli di economia e per la ricostruzione, realizzata in collaborazione con **Piergiorgio Perlini**, della storia della C.R.P.; **Gino Langiulli**, sia per i suoi articoli sulla nostra Puglia che per averci parlato di terre e popoli lontani; **Rosalba Massari**, **Tobia D’Innocente**, **Carmela Ferrara**, **Rocco Caramia**, **Samanta Urbano**, **Nicola Potere**, **Caterina Dell’Edera**, **Paolo Pirulli**, **Caterina Catarinella**.

Mi scuso con quanti, involontariamente, non ho menzionato. Dimenticavo !!! Ci sono anch’io, **Andrea Dolce**, autore degli articoli di testa e conduttore del notiziario dal 2003.



n.1 1995



n.1 2014

IL NOSTRO STATUTO

all'incontro natalizio

di *Andrea Dolce*

Incastonata in un'aria di festa e di allegria, fra i tanti reciproci auguri natalizi e di buon anno, il 14 dicembre scorso, presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, **si è svolta l'Assemblea straordinaria degli iscritti**, finalizzata alla valutazione ed all'approvazione di **limitate proposte di modifica di alcuni articoli dello Statuto** dell'Associazione, presentate dal Consiglio Direttivo per le conseguenti deliberazioni.

Sono state registrate 145 presenze (66 per delega). Rilevato che alcuni soci non avevano ricevuto la convocazione a causa di ritardi postali, considerata la presenza di una maggioranza congruamente valida per lo svolgimento dei lavori e non difforme da quella mediamente registrata nei precedenti analoghi incontri, l'Assemblea ha deliberato all'unanimità di procedere con l'espletamento dell'OdG.

Sulla base del testo, inviato per posta a tutti e disponibile anche in sala, **si è articolato un sereno e democratico dibattito che ha portato all'unanime approvazione delle modifiche, raccogliendo anche precisazioni e rettifiche avanzate dai presenti.**

Come già detto nel precedente numero del Notiziario, le modifiche sono state originate sostanzialmente dalla recente e sconvolgente ristrutturazione del sistema pensionistico nazionale, dalle riorganizzazioni aziendali della Banca che generano surplus di dipendenti che vanno ad inserirsi nelle fila dei pensionati e degli esodati, dall'opportunità di seguire da vicino l'andamento del Gruppo UBI al fine di prestare ai colleghi l'adeguata informazione ed assistenza sull'argomento, dalle relazioni che l'Associazione ha con strutture pubbliche ed altri sodalizi. In allegato a questo giornale, viene inviato a tutti i soci il testo dello Statuto aggiornato.

Nella prossima Assemblea sarà mia cura illustrare più nel dettaglio le motivazioni dei punti variati.

Nella seconda parte della mattinata, saluti, auguri e ringraziamenti al Presidente della Fondazione, **Prof. Antonio Castorani** ed al Direttore Generale, **Dott.ssa Ada Pizzi**, i quali, lieti di partecipare a questo ormai tradizionale incontro, hanno ringraziato e ricambiato affettuosi auguri a tutti i soci ribadendo ancora una volta la loro familiarità e disponibilità. Nel corso dello scambio augurale è stato consegnato al Presidente Castorani un gagliardetto dell'Associazione.

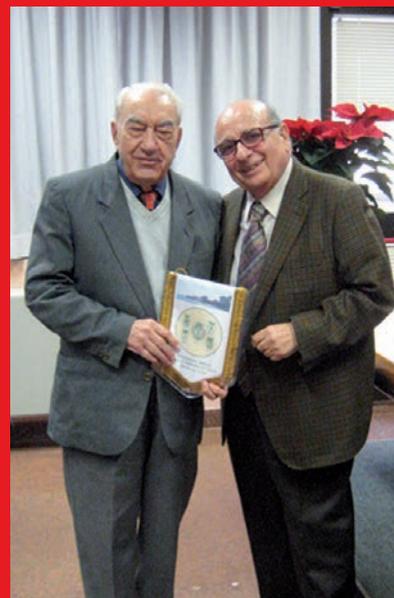
Sono seguiti, come sempre in un clima di attesa ed allegria, **i sorteggi di graditi premi ed il caloroso brindisi di auguri**. Anche quest'anno le estrazioni sono state cinque: quattro per zone territoriali con stessa quantità di soci ed uno per i presenti (quattro premi uguali per ognuna delle cinque estrazioni).

Gradita, quanto inattesa, l'iniziativa della Sig.ra Rita Masi e di sua sorella Sig.ra Teresa Cagnetti, che hanno messo in palio, fra i presenti, alcune confezioni costituite da un pandoro poggiato su di un piatto dolce, da loro decorato con eleganti motivi natalizi. Da noi e dai convenuti, le più vive congratulazioni, sia per la bravura nella realizzazione che per la simpatica iniziativa.

(Le foto dell'incontro nella pagina seguente)



INCONTRO DI NATALE 2013



Nelle foto qui sopra: la consegna del gagliardetto dell'Associazione al Presidente della Fondazione C.R.P., Prof. Antonio Castorani (foto a sx) ed al Senatore Mauro Pennacchio (foto a dx); al centro l'omaggio floreale al Direttore Generale della Fondazione, Dott.ssa Ada Pizzi Balducci.



Nelle foto qui sopra: il tavolo dell'Assemblea presieduta dal Dott. Francesco Di Benedetto (secondo da dx) e la platea dei partecipanti alla presentazione delle modifiche statutarie.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto vigente, tutti gli iscritti sono convocati in

ASSEMBLEA ORDINARIA 2014

In prima convocazione alle ore 17,00 di venerdì 4 aprile e, occorrendo, in seconda convocazione alle

ore 9,00 di Sabato 5 aprile 2014

presso la "MASSERIA CARIELLO NUOVO" S.P. 94 Casamassima - Noicattaro
con il seguente ordine del giorno:

1. **rinnovo degli Organi Sociali** con elezioni a scrutinio segreto - triennio 2014-2016;
2. **relazione del Presidente** sulle attività svolte nel 2013;
3. **presentazione, da parte del Vice Presidente Vicario, del rendiconto di cassa** al 31.12.2013 con le relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti; presentazione del **bilancio preventivo** dell'anno 2014; **delibere conseguenti**;
4. relazioni su argomenti d'interesse degli associati con eventuali partecipazioni esterne.

La documentazione relativa ai rendiconti sarà a disposizione degli iscritti, presso la sede dell'Associazione, tutti i giorni feriali fino al 2 aprile p.v. (h. 9,00 - 11,00).

In allegato il rendiconto di cassa al 31.12.2013 ed il prospetto di previsione dell'anno 2014.

Bari, 18 febbraio 2014

Il Presidente
Andrea Dolce

Qualora non fosse possibile la partecipazione diretta ai lavori assembleari,
si prega di trasmettere la DELEGA sotto riportata (debitamente firmata).

IN ALLEGATO LA LISTA DEI CANDIDATI PER IL RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI

PER EVITARE SPIACEVOLI "INCOMPRESIONI"

All'incontro conviviale, previsto al termine dei lavori assembleari, ogni socio potrà farsi accompagnare **unicamente** dal proprio **coniuge o convivente**, che sarà gradito ospite dell'Associazione.

Non è consentita la partecipazione di bambini.

Per esigenze organizzative è indispensabile **confermare telefonicamente la partecipazione al pranzo entro il giorno 2 aprile**. I non prenotati non potranno assolutamente partecipare al pranzo.

Corre l'obbligo di evidenziare che **prenotare e non partecipare** (a volte senza neanche disdire in tempo ragionevole), oltre ad intaccare un aspetto di immagine morale e di correttezza interpersonale, **produce un danno economico all'Associazione!** Sensibilizziamo i soci ad attenersi a queste regole organizzative!

DELEGA

Il sottoscritto,, iscritto all'Associazione Bancari Cassa di Risparmio di Puglia - UBI Banca Carime, impossibilitato a partecipare all'Assemblea Ordinaria convocata per il 5 aprile 2014, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, delega il socio Sig. a rappresentarlo in tale Assemblea con ampi poteri e facoltà di voto e di delibera, accettando fin d'ora senza riserve il suo operato.

Data

Firma

“BENVENUTI AL SUD: OPEN DAY PER GIOVANI TALENTI”

INIZIATIVA DI UBI <BANCA CARIME

PER CHIAMARE A RACCOLTA LA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ

SUCCESSO DI PRESENZE CON LA PARTECIPAZIONE DI NUOVE START UP DEL SUD

a cura di Saverio Mattia

Banca Carime, in condivisione con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) ed i relativi Uffici Centrali di Coordinamento delle Start up, ha organizzato un convegno rivolto a giovani imprese ed a start up emergenti, svoltosi a Bari il 16 gennaio scorso:

“Benvenuti al Sud: Open day per giovani talenti”

L'incontro ha registrato la partecipazione di imprenditori e giovani imprese che hanno raccontato la propria esperienza con l'intento di avviare contatti, attivare confronti, suscitare curiosità e favorire così lo sviluppo di possibili collaborazioni e di utili approfondimenti tematici, anche al fine di far conoscere i temi e le esperienze di chi ha saputo avviare progetti e idee imprenditoriali di eccellenza, così come definiti dalla selezione effettuata dal MIUR attraverso i suoi bandi.

Nella mattinata, apertura dei lavori con l'intervento del Direttore Generale di Banca Carime Dott. **Raffaele Avantaggiato** (nella foto in basso) che, nell'evidenziare l'obiettivo della giornata, ha ribadito:

PREMIATI I VINCITORI DELLE BORSE DI STUDIO INTITOLATE A “NICOLA CALIPARI”

“Il tema dell'imprenditoria giovanile e del ricambio generazionale è di cruciale importanza in un contesto in rapida e complessa evoluzione ed in questo Banca Carime intende affiancare il cammino di nuove energie e nuove start up.

Per noi “fare banca per bene” significa fare banca con professionalità e con responsabilità, iniziando un percorso che guardi al futuro e, quindi, alle giovani generazioni, ai nuovi progetti di impresa per raccogliere, come banca del territorio, le istanze di questa nuova imprenditorialità.

In questo senso desideriamo sostenere e accompagnare la nuova economia che emerge dai territori in cui siamo presenti. Capire e conoscere queste giovani imprese per creare le condizioni di una partnership con queste storie di successo, con la nostra consapevole e responsabile volontà di essere coprotagonisti”.

Sono seguite analisi economiche, testimonianze e scenari tematici di alto profilo presentati da prestigiosi relatori quali **Giovanni Ferri, Michele Vinci, Alessandro Ambrosi, Antonio Uricchio, Alberto Versace, Cosimo Lacirignola e Vincenzo Carpentiere.**

La mattinata ha visto anche uno spazio dedicato alla consegna dei premi ai tre vincitori dell'ultima edizione delle **Borse di Studio** messe a disposizione da Banca Carime ed intitolate al funzionario del Sismi **Nicola Calipari** per onorare la memoria dell'eroe di origini calabresi che, come si ricorderà, in circostanze drammatiche ed in operazioni all'estero per conto dello Stato, perse la propria vita per salvarne un'altra.

L'iniziativa, alla sua terza edizione, è stata volta a favorire l'approfondimento e il perfezionamento degli studi post-uni-



versitari e **destinata a laureati in Giurisprudenza e Scienze Politiche** presso le Università di Basilicata, Calabria, Campania e Puglia.

Le ricerche hanno avuto, come oggetto, tematiche di Diritto Internazionale e Tutela Internazionale dei Diritti Umani.

In tal senso, Banca Carime si prefigge, attraverso l'assegnazione di queste Borse di studio, l'obiettivo sociale di concorrere alla diffusione di un modello esemplare di coscienza, passione, generosità e valori civili, mettendo in luce giovani eccellenze delle Università del Sud.

Alla premiazione dei tre vincitori del Bando ha partecipato l'On.le **Rosa Villecco Calipari** che, con alcuni membri della Commissione, i Proff. **Giuseppe Cataldi, Ennio Triggiani e Massimo Fragola**, ha consegnato le Borse di Studio alle giovani ricercatrici, Dott.sse **Giorgia Bevilacqua, Francesca Benvenuto e Monica Del Vecchio**.

Il programma della mattina si è concluso con l'intervento del Presidente di Banca Carime **Prof. Andrea Pisani Massamormile** che ha svolto alcune considerazioni per consentire di proseguire il dialogo con le componenti sociali, i giovani, le imprese, il mondo dell'accademia, il mondo dell'informazione, con cui questo convegno è stato pensato e a cui, anzi, nelle intenzioni della banca, era dedicato.

*“Forse la prima notizia importante - ha evidenziato il **Prof. Pisani Massamormile** - da segnalare è proprio questa: che una banca si propone di mettere in relazione queste fondamentali componenti della società contemporanea e, anzi, di svolgere in qualche modo fra esse il ruolo di trait d'union. Direi che questa è l'occasione, in qualche modo, per tradurre in pratica una radicata convinzione che non vi può essere vero sviluppo economico se non preceduto e poi accompagnato da quello sociale e culturale.*

*“Questo convegno nei nostri intenti - ha proseguito il Presidente di Banca Carime - **si proponeva vari obiettivi ambiziosi: consentire a dei giovani di raccontarsi, di raccontare i loro progetti, le difficoltà incontrate nello start up e di mettere in relazione chi ha talento, e su quello vuole poi investire, con chi ha esperienza e può dare indicazioni; si proponeva di approfondire la reciproca conoscenza e la reciproca consapevolezza fra banca e impresa, l'una e l'altra, a mio***

*avviso, non ancora soddisfacenti; si proponeva ancora di chiedere al mondo dell'informazione di agevolare queste complesse, ma vitali, relazioni sociali e di stimolarle, portando in esse la conoscenza dei nuovi bisogni che la società, giorno dopo giorno, va lasciando emergere e anche l'istanza di interazione, che per ciò rivolge al mondo della ricerca ed a quello della produzione; si proponeva, infine, di **segnalare l'importanza di un servizio, la consulenza, che troppo spesso le banche dimenticano e che, invece, può essere prezioso, soprattutto in momenti di crisi e di nuovo soprattutto al momento dello start up**”.*

“Ma dietro tutti questi filoni di indagine - ha sottolineato con forza il Prof. Pisani Massamormile - compare e si staglia chiaramente un altro tema, che ne è un po' il presupposto verso cui orientare le diverse riflessioni: il Mezzogiorno, il nostro Mezzogiorno, il



Nella foto: il Presidente di Banca Carime Prof. Andrea Pisani Massamormile durante il suo intervento.

*suo scenario meraviglioso e disastroso, la sua gente generosa e mortificata. Anzi, consentitemi di dire che, nonostante l'enfasi riservata nel titolo ai giovani talenti, che la meritano in pieno, a mio avviso, **il vero protagonista di questa giornata è e deve essere il Sud**, che per noi è sì un problema da affrontare, ma prima una passione da trasmettere; è sì economia da risanare, ma prima umanità da ammirare; è sì reddito da sollevare, ma prima coesione sociale da rifondare”.*

“Imprese, sistema bancario, istituzioni, enti del territorio - ha concluso il Prof. Pisani Massamormile - devono lavorare tutti insieme con uno slancio ed una passione etica finalizzata alla crescita reale del territorio che non può che essere anche crescita culturale e morale, anche nel segno di un passato e di una storia che non può né deve essere dimenticata”.

I lavori sono proseguiti con la tavola rotonda “Solo le eccellenze allevano i talenti”, coordinata da **Attilio Romita** (Responsabile del TGPuglia-Rai), con **significativi interventi di Sergio Passoni** (Responsabile Global Transaction e Operations di UBI Banca), **Fabrizio Cobis** (Dirigente del Miur), **Guglielmo Minervini** (Assessore alle Politiche Giovanili della Regione Puglia) ed il giornalista **Lino Patruno**.

Sono state presentate start up e nuove idee di impresa riservando ampio spazio sia ad alcuni progetti premiati dai bandi MIUR sia ad altre iniziative avviate da giovani imprese del Sud.

In particolare sono da citare i progetti di **Enjoy Calabria**, **Kiss Health**, **Matera Hub**, **Meeting Point**, **Progetto Smob**, **Spesa Utile**, **Smart Health**, **Amplificatore Sociale d'Impresa**, oltre ad alcune esperienze consolidate e rappresentate da **Innova Puglia con Living Labs e Icam**.

“*Fare Banca per bene*” - ha affermato in conclusione dei lavori pomeridiani il Direttore Generale **Raffaele Avantaggiato** - è la sintesi dell'approccio di *Responsabilità Sociale che ispira il nostro agire anche in questo caso: essere facilitatori ed attivatori di un networking sociale ed economico per valorizzare, per assicurare sbocco concreto e offrire continuità agli*



Da destra: il Coordinatore A. Romita, il Presidente A. Pisani Massamormile, il Dott. S. Passoni, il Dott. F. Cobis.

interventi iniziali delle nuove start up e di nuovi imprenditori, affinché essi possano consolidare e generare ottimi frutti oltre la prima stagione”.

Ci complimentiamo per i contenuti molto attuali ed innovativi del convegno, per l'ottima organizzazione, per l'affiancamento che UBI Banca Carime si propone di assicurare all'iniziale cammino di nuove energie e di nuove start up.

Iniziativa, questa, che certamente riviene dalla passione etica della Banca, finalizzata alla crescita reale del territorio, così come delineata dal Presidente Pisani Massamormile nel corso del suo significativo intervento.

VIA CALEFATI ... CORSO ITALIA ... CENTRO DIREZIONALE (Zona Industriale)

La Direzione Generale di UBI Banca Carime ha nuovamente cambiato sede, raccogliendo in un unico plesso i suoi uffici centrali di Puglia.

La nuova struttura, di moderna concezione, è adiacente, integrata e collegata allo storico edificio del Centro Elettronico della ex Cassa di Risparmio di Puglia.

Gli ambienti di lavoro sono molto confortevoli e funzionali sia per la composizione architettonica dello stabile, sia per gli arredi che rispecchiano le moderne tendenze stilistiche.

Questa nota vuole essere solo la comunicazione di un importante evento della vita di UBI Banca Carime, mentre nel prossimo numero del notiziario stimiamo



di pubblicare una presentazione più dettagliata oltre alla cronaca della cerimonia di inaugurazione ufficiale che avrà luogo nelle prossime settimane.

Per noi nostalgici è emozionante vedere perfettamente assemblate due strutture: l'una legata storicamente alla vecchia Cassa, l'altra segno del presente, insieme proiettate verso il futuro della Banca che auguriamo sempre più prospero.

PEREQUAZIONE SI'... MA PER POCHI EURO

di Andrea Dolce



Come è noto, per evitare che, con il passare del tempo, gli importi delle pensioni possano perdere potere d'acquisto, con la legge finanziaria del 1998 è stato predisposto il meccanismo della perequazione automatica che rivaluta annualmente gli importi delle pensioni sulla base degli indici Istat di incremento del livello dei prezzi.

Per le conosciute vicende governative Monti-Fornero nel 2012 e 2013 la rivalutazione è stata limitata solo alle pensioni inferiori a tre volte il trattamento minimo Inps, negandola a quelle di importo superiore.

Con la Legge di Stabilità del 2014 riparte la perequazione, ma con una innovazione rispetto alla legge del 1998. La novità, fortemente strutturale, "... *consiste nel correlare la percentuale di perequazione all'importo complessivo del trattamento pensionistico e non più alle fasce di importo all'interno di detto trattamento complessivo*" (Circolare INPS 7/2014).

È comunque prevista l'applicazione di clausole di garanzia per graduare, sia pur lievemente, il passaggio da una classe di importo a quella immediatamente successiva.

Per quanto detto, da quest'anno riparte la perequazione anche per le pensioni superiori a tre volte il "minimo", cioè maggiori di 1.486 euro. Per quelle fino a questo limite, l'adeguamento sarà pari al 100% dell'indice Istat, stabilito all'1,20% (per il 2014).

Per quelle di importo superiore, invece, l'applicazione dell'indice sarà progressivamente decrescente (col. **B** della tabella sottostante).

Ne riviene un piccolo beneficio, valutato tra 14 e 22

euro lordi per le singole classi d'importo, poco utile per fronteggiare il vorticoso incremento delle tasse e l'inarrestabile depauperamento del potere d'acquisto

della moneta.

La tabella di riferimento, esposta in calce, schematizza sinteticamente i parametri fissati per l'applicazione della perequazione, stabiliti dall'art.1(commo 483) della Legge di Stabilità 2014, con criteri diversi da quelli del 1998.

Per conoscere l'importo della perequazione di propria pertinenza è sufficiente incasellare l'importo lordo della propria pensione nella corrispondente riga della colonna **A** e moltiplicarlo per l'indice esposto, sulla stessa riga, nella colonna **C**. Nella colonna **D** è espresso l'importo massimo della perequazione per le fasce d'importo rappresentate.

Inoltre, è stato istituito, per il triennio 2014-2016, un **contributo di solidarietà** per i trattamenti superiori a 90.000 - 130.000 - 200.000 euro annui. Gli interessati sono sottoposti ad un prelievo percentuale e progressivo sulla parte che eccede detti importi.

Infatti, le rendite che superano 14 volte il minimo Inps (oltre i 6.936,02 euro lordi mensili) subiranno un taglio del **6%** per la quota eccedente l'importo indicato e fino a 20 volte il minimo (9.908,60 euro mensili); la sforbiciata sarà del **12%** per la fetta superiore a 9.908,60 euro mensili e fino a 14.862,90 (corrispondenti a 30 volte il trattamento "minimo"), mentre, per la parte che va oltre, il prelievo raggiungerà il **18%**.

A chiusura, preferisco non riproporre le osservazioni ed i commenti da me già esposti nei precedenti articoli e concludere "contro la forza, ragion non vale".

A) Classi di importo lordo mensile Minimo Inps 2013 definitivo = € 495,43	B) Percentuali da applicare all'indice provv. 2014 del 1,20%	C) Percentuali da applicare all'importo intero della pensione	D) Importo max perequazione mensile
fino a € 1.486 3 volte il minimo Inps	100%	1,20%	€ 17,83
da € 1.487 a € 1.982 oltre 3 e fino a 4 volte il minimo Inps	95%	1,14%	€ 22,59
da € 1.893 a € 2.477 oltre 4 e fino a 5 volte il minimo Inps	75%	0,90%	€ 22,29
da € 2.478 a € 2.973 oltre 5 e fino a 6 volte il minimo Inps	50%	0,60%	€ 17,83
oltre € 2.973 oltre 6 volte il minimo Inps	40%	0,48% solo su 6 volte il minimo	€ 14,27

DEBITO PUBBLICO CRISI SPESA SOCIALE TASSE FALLIMENTI DISOCCUPAMENTO MUTUO SCERATO

Superare la crisi: il coraggio delle scelte

di Gennaro Angelini

“Ci sono segnali di ripresa” sostengono fonti governative.

“Siamo ancora in crisi profonda” rispondono le opposizioni.

“Siete tutti uguali” ammoniscono i novelli populistici, tirandosi, chissà perché, fuori dal gioco.

Continua l’instancabile gioco delle parti. Rimbalzano le affermazioni di segno opposto che sarebbero però le stesse a maggioranze invertite. **In realtà le imprese stentano a riprendersi e i dati sull’occupazione preoccupano le associazioni di categoria di imprese e lavoratori.**

Ancora una volta si marca la distanza tra mondo virtuale e mondo reale. Il tanto vituperato teatrino della politica, da tutti biasimato a parole ma alimentato nei fatti, porta in scena l’ulteriore rappresentazione dell’autoreferenzialità del sistema. Che sarebbe anche comprensibile, almeno fino a quando non si troveranno soluzioni premianti diverse dalla propaganda, se non fosse che **tutto ciò passa sulla testa di milioni di persone già provate dai ripetuti sacrifici imposti dal momento critico che si trascina ormai da anni e che sentono quanto mai urgente il bisogno di interventi che li aiutino a risollevarsi.**

Dal mondo del lavoro e dalla società civile non mancano richiami alla sobrietà e alla responsabilità. Ma non c’è verso: ora perché il momento non è propizio, ora perché il partito deve rifondarsi, ora perché l’Europa non condividerebbe, si tarda ad assumere le decisioni adeguate. E sì che qualche dubbio sulle capacità di assumerle queste decisioni, alla fine viene.

In fondo **da anni non si fa che applicare la stessa ricetta** per tutte le situazioni **con risultati obiettivamente sconcertanti.** E per nascondere la penuria di risultati si alza la cortina fumogena del populismo: occorre abbattere la spesa pubblica, ridurre il debito, abbassare le tasse. In realtà da anni il debito pubblico non accenna a ridursi e le tasse tendono ad aumentare. **L’unica cosa che si è ridotta è la spesa pubblica.** Ma non quella improduttiva come logica vorrebbe, bensì **quella sociale, dei servizi.** Per la stragrande maggioranza dei cittadini non c’è ormai prestazione ospedaliera che non richieda un robusto contributo (chiamasi ticket), non c’è asilo nido che non sia a pagamento, non c’è scuola di ogni ordine e grado per la cui frequenza non sia necessario un forte impegno finanziario delle famiglie.

La logica del meno Stato a tutti i costi, che si è progressivamente imposta negli ultimi trent’anni come panacea di tutti i mali, **sta avendo sulla cittadinanza attiva un effetto boomerang:** alla iniziale soddisfazione per una minore imposizione fiscale si sta via via sostituendo la rabbia. Man mano che ci si rende conto che il 27 del mese è diventato un traguardo difficile da raggiungere se non in affanno e che la tredicesima è già impegnata diverso tempo prima, **monta la collera. Alimentata anche dal fatto che i tagli orizzontali non hanno prodotto che un generale appiattimento del ceto medio verso le fasce meno tutelate.**



Del resto **le cose non vanno meglio nel privato**. La logica dell'abbattimento dei costi quale primario elemento del risultato economico ha inaridito le capacità imprenditoriali e manageriali. **Nella grande come nella media azienda, la percentuale di risorse destinate agli investimenti è pari allo "zero virgola..."**. Gran parte delle imprese sono condotte da manager buoni per tutte le stagioni, formati a pane e tagli.

Manca nel mondo imprenditoriale moderno la visione, la capacità di **porsi un obiettivo ambizioso e coinvolgere nel sogno tutti gli operatori aziendali**.

Ormai coltivare ambizioni appartiene alla preistoria e considerare il collaboratore come un utile compagno di viaggio al mesozoico. Nel manuale del "perfetto manager" ci sono solo quattro o cinque voci: sei di passaggio, anteposti quindi i risultati a breve ai programmi a lunga scadenza; utilizza poche e fidate risorse, le altre sono un costo; il risparmio è un beneficio immediato, l'investimento è un costo da ammortizzare nel tempo; non occorre l'uomo giusto al posto giusto, va bene chiunque soprattutto se lo vuole l'azionista; la mediocrità non sempre è un difetto, soprattutto se concorre a far emergere bassi profili non altrimenti valorizzabili; è bene sempre lamentarsi del contesto generale in cui sei costretto ad operare e delle condizioni in cui hai trovato l'azienda. Poco altro, non degno di nota.

E allora, se il privato e il pubblico mostrano gli stessi segnali di debolezza, monta lo sconforto. Perché non si è mai visto vincere una battaglia da eserciti formati da soldati demotivati e affamati condotti da ufficiali dall'ego smisurato incapaci di vedere oltre la punta del proprio naso. **Se chi governa**, lo Stato come l'azienda, **non si pone un obiettivo alto di interesse generale**, e non si preoccupa di perseguirlo con la massima condivisione possibile, **denuncia aridità intellettuale e propensione all'egocentrismo**.

Certo governare uno stato non è come guidare un'azienda. Chi ci ha provato ha lasciato cocci che a distanza di tempo non si riesce a mettere insieme. Ma **nell'uno e nell'altro caso l'elemento dirimente è il coraggio**: ovvero la scelta **di puntare sugli investimenti, rischiando il consenso politico in un caso e il capitale d'impresa nell'altro**. E se finalmente si decidesse di invertire la tendenza ed avviare un ciclo virtuoso, la differenza la farebbe la capacità di qualificare il debito.

Ma se nell'ambito privatistico le ricette fondate su tale punto essenziale si moltiplicano e, seppur in un contesto normativo da affinare per rendere più efficaci e trasparenti tali operazioni, si contano ormai diversi casi di attività imprenditoriali abilmente acquisite facendo leva sull'indebitamento (esempio tipico è il *leverage by out*), **la politica stenta a rivedere i propri orientamenti in materia economica e fiscale**. Anche se non va sottaciuto il **ciclico riproporre le teorie keynesiane quale possibile strumento per superare la crisi** che, al netto dei sempre possibili fini strumentali ai quali soggiacciono troppo spesso le dichiarazioni di parte, rappresentano enunciazioni di principio da prendere in considerazione.

Tra le diverse teorie proposte dall'economista britannico vale la pena ricordare quella del moltiplicatore keynesiano, ben rappresentata dal celebre assunto secondo cui in periodi di crisi, qualora non vi siano opere pubbliche da realizzare, è opportuno che lo Stato ingaggi comunque due squadre di operai, la prima per scavare una buca in un terreno e la seconda per riempirla. In tal modo gli operai di entrambe le squadre guadagneranno del denaro, lo spenderanno per vivere e faranno circolare altro denaro che farà partire di nuovo la produzione industriale, produrrà nuova occupazione e alimenterà un nuovo ciclo virtuoso di spesa.

Sono solo iniziative possibili che ovviamente vanno considerate per quello che sono, al netto di controindicazioni e di possibili furbate. **L'importante è fare qualcosa di utile e avere il coraggio di farlo**.

Attendiamo uno scatto d'orgoglio!



I dati confermano la natura sistemica della crisi che sta colpendo le imprese italiane: le chiusure risultano in aumento in tutti i macro-settori analizzati e non risparmiano nessuna delle aree geografiche del Paese.

Nel terzo trimestre 2013 si contano più di 2.500 (+9,2%) fallimenti, che portano il totale dell'anno a sfiorare quota 10 mila (+12,1%).

In continuo aumento anche il ricorso a procedure di crisi o di liquidazione volontaria.

(Osservatorio Cerved Group)

LA SARCOPENIA

**Un processo degenerativo legato all'età
che ha profonde ripercussioni sulle capacità motorie.**

di Tiziana Azzani, giornalista medico scientifico, su "Tema Farmacia", maggio 2012

La debolezza e fragilità fisica dell'anziano ha certamente molti nomi, ma **la sarcopenia**, **perdita della massa muscolare**, gioca sicuramente un ruolo di primo piano nel rendere instabile l'equilibrio, ridurre la capacità di effettuare movimenti e gesti tipici dell'attività quotidiana, come salire o scendere le scale, sollevare oggetti e alzarsi dalla sedia, compromettendo significativamente l'autonomia personale e richiedendo, nelle forme gravi, assistenza.



DEFINIZIONE

Il termine è stato coniato da Irwin Rosenberg nel 1988 e deriva dal greco antico (sarx = carne; penia = perdita).

Con il passare degli anni, la massa muscolare tende naturalmente a ridursi. Entro certi limiti, questo processo degenerativo, legato all'età e chiamato sarcopenia, è **un fenomeno fisiologico, rallentabile ma non arrestabile**, che inizia la sua marcia molto precocemente, **a partire dai 40 anni**, e **colpisce oltre 5 milioni di persone solo in Italia**, un 70enne ogni 5 e un terzo degli 80enni.

Il fenomeno della sarcopenia ha profonde ripercussioni sulle capacità motorie e sul livello di attività fisica dei soggetti: **nei casi più gravi compromette l'autonomia di movimento**, l'equilibrio diventa instabile, la frequenza del passo fortemente ridotta.

Inoltre, **contribuisce ad aumentare il rischio di cadute e fratture correlate**, rappresentando la principale causa di invalidità.

La sarcopenia condiziona in misura importante anche l'invecchiamento dell'osso, **favorendo l'insorgenza dell'osteoporosi in età senile**. La perdita della massa muscolare e della forza di contrazione riducono, infatti, il carico meccanico sullo scheletro, fondamentale per stimolare l'attività metabolica del tessuto minerale.

La diminuzione della massa muscolare nell'anziano produce una forte **alterazione della termoregolazione**, con intolleranza e difficoltà ad adattarsi alle variazioni della temperatura ambientale.

FATTORI DI RISCHIO

Il processo fisiologico di perdita della massa muscolare **può essere accelerato e reso patologico** da alcuni fattori e condizioni, come alcune **patologie endocrine** (es. ipotiroidismo), **cardiovascolari** (es. scompenso cardiaco), **respiratorie** (es. BPCO), **neoplastiche e neurologiche**.

Pur interessando entrambi i sessi, la perdita di massa muscolare è in assoluto **maggiore negli uomini rispetto alle donne**, più soggette invece a una ridistribuzione tra massa magra e grassa indotta dalla caduta estrogenica post-menopausale.

Nelle donne è inoltre più frequente riscontrare casi di **"obesità sarcopenica"**, in cui il grasso in eccesso maschera masse muscolari ridotte.

Va inoltre detto che il tessuto adiposo bianco, con l'avanzare dell'età, contribuisce ad elevare il tasso ematico di alcune citochine (*molecole proteiche, prodotte da vari tipi di cellule, in grado di modificare il comportamento di altre cellule, come la riproduzione o la differenziazione cellulare*) che, oltre a indurre uno stato infiammatorio, inibiscono la sintesi proteica muscolare, favorendo lo sviluppo di sarcopenia.

Ma **nell'anziano** i fattori predisponenti più importanti sono **la sedentarietà, l'assenza di movimento e la malnutrizione**.

◆ **SEDENTARIETA'**

L'inattività aumenta il catabolismo proteico, riduce la capacità di reclutamento muscolare e facilita i fenomeni di denervazione conducendo i soggetti a un più rapido declino delle attività motorie.

“Secondo uno studio americano - spiega Francesco Landi, professore associato presso l'Istituto di Medicina Interna e Geriatria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - **un anziano allettato può arrivare a perdere addirittura il 10% della propria massa muscolare in soli 3 giorni.**

Uno studio italiano ha evidenziato come addirittura il 40% di pazienti ricoverati nelle case di cura sia affetto da sarcopenia e come questa condizione sia strettamente correlata ad una prognosi sfavorevole.

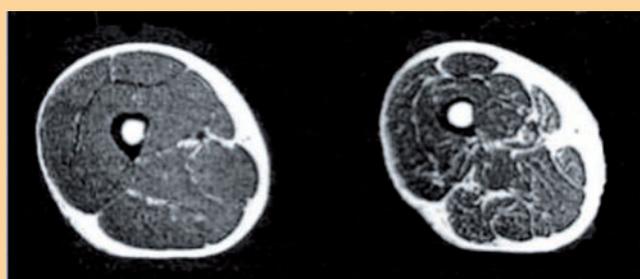
Possiamo allora capire come l'**allettamento di un anziano, anche solo di qualche giorno, per problemi anche non gravi, come un'influenza o la frattura del femore, possano avere un impatto significativo sulla sanità pubblica a causa dell'insorgenza di sarcopenia.** Da qui inoltre l'importanza di “rimettere in piedi” il più precocemente possibile i pazienti ospedalizzati”.



Entro i 50 anni si perde il 3-5 % della massa muscolare, poi 1-2 % all'anno. Entro i 75 anni il 40% delle persone dimezza il patrimonio muscolare.

zione, in alcuni casi anche **problemi economici**, concorrono infatti a ridurre sensibilmente, se non eliminare, l'assunzione delle fonti principali di proteine come la carne, il pesce e anche i legumi.

La riduzione dell'introito di cibo in alcuni casi può evolvere in una vera e propria forma di anoressia, responsabile di una distruzione muscolare simile agli stati catabolici dovuti ad una ingessatura o una malattia. “Per questo motivo è **molto importante controllare ed eventualmente correggere gli squilibri nutrizionali** favorendo un **corretto introito calorico, proteico e vitaminico**”, spiega Landi.



In queste immagini NMR sono ben visibili le alterazioni della massa muscolare tra un'atleta di 20 anni (a sx) e una 65enne sedentaria (a dx).

◆ **MALNUTRIZIONE**

L'anziano tende fisiologicamente a mangiare poco e in modo meno equilibrato, favorendo una dieta ricca di carboidrati e grassi e povera di proteine, essenziali alla formazione delle fibre muscolari.

La diminuzione dell'appetito, l'alterazione del gusto, le **difficoltà di masticazione e di degluti-**

DIAGNOSI

La sarcopenia è una perdita di massa muscolare significativa accompagnata da una riduzione della forza e della performance.

Poiché la forza tende a diminuire precocemente a livello degli arti inferiori, **a livello diagnostico** si dimostra significativo **il test del cammino** che nei soggetti sarcopenici rivela una capacità di marcia decisamente rallentata.

A livello strumentale può essere utile valutare la composizione corporea mediante **densitometria a doppio raggio X o biodensitometria (BIA).**

Quest'ultima indagine calcola la massa grassa valutando la conduttanza bioelettrica, mediante modelli matematici. La **BIAR**, economica e di rapida esecuzione nel giovane adulto, presenta purtroppo dei limiti nell'anziano, a causa dell'influenza dei risultati da parte dello stato di idratazione e distribuzione dell'acqua nei diversi compartimenti.

PREVENZIONE E CURA

La sarcopenia è un processo insidioso e progressivo che **può essere rallentato abbinando un'alimentazione adeguata ad un regolare programma di esercizio fisico.**

● ESERCIZIO FISICO

“Come per l'osso, nella prevenzione dell'osteoporosi, maggiore è il picco di massa muscolare raggiunto entro i 35-40 anni di età e maggiore sarà la probabilità di riuscire a contrastare la perdita, partendo da un livello di massa più significativo” - commenta Francesco Landi - **è tuttavia l'allenamento fisico costante l'intervento più efficace di prevenzione e cura del processo sarcopenico.**



L'allenamento, oltre all'esercizio aerobico (passeggiata, corsa leggera, nuoto), deve prevedere **esercizi di forza in controresistenza**, ovvero **sollevamento di piccoli pesi** con l'ausilio di macchine e attrezzi in palestra per migliorare la trofia e quindi la forza e la potenza contrattile.

Ovviamente gli **allenamenti** con i pesi devono essere **individualizzati ed affrontati con cautela**, in caso di patologie croniche come diabete e malattie cardiovascolari.

“La combinazione di questi esercizi, aerobici e di controresistenza, ha dimostrato di **consentire un recupero della massa muscolare anche negli ultranovantenni**” - commenta Landi.

● ALIMENTAZIONE

L'alimentazione in età geriatrica deve essere curata enfatizzando **soprattutto** l'introduzione di nutrienti come **proteine, calcio, vitamina D e B12**, importanti nel trattamento e prevenzione della sarcopenia.

Per le proteine, in particolare, negli ultimi anni è stata ipotizzata l'inadeguatezza delle attuali RDA (razione giornaliera) pari a 0,8 g per Kg di peso, a causa dell'aumentato catabolismo proteico comunemente osservato negli anziani.

Per questo motivo, diversi autori e istituzioni internazionali **raccomandano di considerare più appropriate introduzioni proteiche superiori o pari a circa 1,2 g/Kg** in pazienti con funzionalità renale conservata.

“Significa aumentare l'introito di proteine nobili (**latte, uova**, favorendo il **pesce alla carne**) avendo cura di **distribuire la loro assunzione nei tre pasti principali** (colazione-pranzo-cena). Sembra infatti che l'introito del fabbisogno giornaliero in un unico pasto non si associ ad una adeguata sintesi proteica a livello muscolare” - precisa Landi.

Bisogna **consumare in una giornata almeno 5 porzioni di frutta e verdura** per assumere naturalmente vitamine e sali minerali in buona quantità.

Poiché non è sempre facile per l'anziano seguire una dieta equilibrata adeguata dal punto di vista proteico, bisogna considerare l'**eventuale assunzione di prodotti dietetici**, integratori o supplementi, **laddove sia difficile il recupero muscolare con la sola alimentazione.**





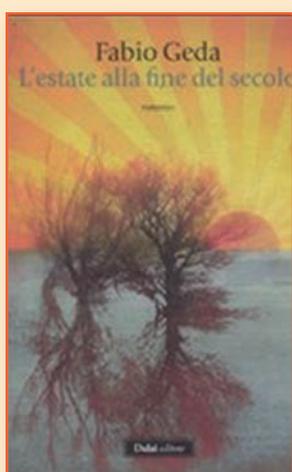
leggendo ... leggendo ...

rubrica di recensioni a cura di Brunella Colella Bruni

I due romanzi che propongo raccontano storie intense e ricche di sfumature psicologiche. In entrambe, presente e passato si incontrano in un intreccio di segreti, ricordi e sentimenti, così come c'è una chiara condanna della violenza dettata da ideologie e l'invito a valorizzare il ricordo e la speranza nel futuro.

BUONA LETTURA !!!

“L'estate alla fine del secolo”



di Fabio Geda
Dalai Editrice
pagine 285 - € 17,50

Sono due gli attori principali del romanzo “L'estate alla fine del secolo” di Fabio Geda: un nonno ed un nipote, le cui vite si incrociano dopo essere state a lungo separate.

Simone, il nonno ebreo nato proprio il giorno in cui in Italia venivano promulgate le leggi razziali, vive, dopo essere andato in pensione, da eremita in uno sperduto borgo sulle montagne liguri.

Zeno, il nipote adolescente, vive in Sicilia lontano da quel nonno di cui ignora anche l'esistenza.

A causa di una grave malattia, il padre deve iniziare una delicata terapia, così Zeno e i suoi genitori si trasferiscono a Genova.

Per poter assistere il marito, la madre, anche se a malincuore a causa dei rapporti non proprio idilliaci intrattenuti col proprio genitore, è costretta a svelare a Zeno l'esistenza di quel nonno sconosciuto e ad affidarlo alle cure dell'anziano padre.

Così, nonno e nipote, si ritrovano a trascorrere insieme una intera estate: l'uno vive intensamente il suo presente fatto di scoperte nuove, l'altro ripercorre il suo doloroso passato di ebreo abituato a nascondersi e a vivere in solitudine.

Il rapporto intenso e profondo che riescono a costruire, fatto di silenzi e gesti significativi, farà scoprire ad entrambi un affetto nuovo che li segnerà per sempre.

“Il gioco segreto del tempo”



di Paloma Sánchez-Garnica
Editrice Piemme
pagine 588 - € 20,00

Nel romanzo “Il gioco segreto del tempo”, Ernesto Santamaria, scrittore, è alla ricerca di una storia importante che possa farlo diventare un autore di successo.

Un giorno acquista, al mercato delle pulci di Madrid, una scatola di latta al cui interno trova un fascio di lettere ed una foto in bianco-nero che ritrae un ragazzo e una ragazza in dolce attesa. Sul retro solo due nomi, Mercedes e Andres, e una data: 19 luglio 1936.

Inizia ad indagare sulla vita dei due e scopre che quella foto ritrae uno degli ultimi momenti trascorsi insieme da due giovani sposini, prima di essere separati dallo scoppio della guerra civile.

Andando a ritroso nel tempo, lo scrittore ricompone il mosaico della vita di Mercedes e Andres e di coloro che avevano incrociato il loro cammino, come Teresa, giovane donna di ricca famiglia, che, sprezzante dei pericoli, dimostra un'autentica amicizia per Mercedes e, incurante delle differenze sociali ed ideologiche, difende con tenacia questo rapporto così come la sua difficile storia d'amore.

Nel susseguirsi di amori, atti di eroismo e passioni, Ernesto trova l'ispirazione per il suo romanzo, nel quale ritrova voce una generazione che ha lottato eroicamente per i propri sogni.



PARTITA DI CALCIO TRA LE ASSOCIAZIONI

BANCARI C.R.PUGLIA-UBI BANCA CARIME PENSIONATI BANCA DI ROMA - BARI

La sezione pugliese dell'omologa Associazione della Banca di Roma ha accolto con entusiasmo la nostra proposta di un amichevole incontro calcistico, che, il 28 novembre scorso, ci ha visti riuniti presso il campetto di calcio della Cofit per la nostra prima sfida sportiva.

Il nostro Consigliere Carlo Lorusso è stato l'ideatore e perfetto organizzatore dell'iniziativa in tutti i suoi dettagli. Individuati i soci più appassionati ed allenati in questo sport, ha costituito una bella squadra di giocatori giovani e "diversamente giovani": (nella foto in alto partendo da sinistra) **Carlo Lorusso** (capitano), **Andrea Maniglio**, **Sabino Caputo**, **Vito Maria Lozito**, **Fabio Di Nuzzo**, **Domenico Morgese**, **Nicola Locuratolo**, **Carlo Ragonese**, **Maurizio Petruzzelli**, **Mimmo Spadavecchia** (portiere), **Antonio Scarola**, **Claudio Schirone**. Allenatore **Francesco Miniello**.

Caricatissime ed entrambe determinate a vincere, le due squadre non si sono certo risparmiate ed hanno offerto lo spettacolo di una partita veloce ed emozionante, sorprendendoci per le inaspettate performances dei nostri colleghi giocatori: pallonetti, triplette, sforbiciate, deviate di testa, retropassaggi, insidiosi cross e super parate.



Il momento della consegna del gagliardetto della nostra Associazione.

A sinistra:

*il Fiduciario per la Puglia dell'Associazione Pensionati della Banca di Roma, **Saverio Costantino**;*

a destra:

*il nostro Presidente **Andrea Dolce**;*

al centro i due capitani:

*per la nostra squadra **Carlo Lorusso** (secondo da sinistra); per quella della Banca di Roma **Nicola Taviano** (terzo da sinistra).*



Alcuni momenti della partita che ha visto in campo la squadra dell'Associazione Bancari CRP - UBI Banca Carime (in maglietta bianca e rossa) e quella della sezione pugliese dell'Associazione Pensionati della Banca di Roma (in maglia azzurra).



Sotto: Mimmo Morgese nel rocambolesco recupero del pallone dopo un tiro potente, ma decisamente troppo alto.



Non è mancato il tifo degli spettatori che, anche se poco numerosi per il gran freddo della serata, hanno ben sostenuto le rispettive squadre.

Dopo il **primo gol segnato dal "romano" Gaetano Quadrello** e tanti nostri "sfortunati" tiri in rete, il risultato sembrava ormai deciso, ma nel secondo tempo **il nostro sospirato gol, segnato da Maurizio Petruzzelli**, ha portato ad **un amichevole pareggio**, che ha soddisfatto le due tifoserie.

L'iniziativa, che ci auguriamo sia solo la prima di tante altre, non vuole essere fine a sé stessa, ma tende a costituire un'altra piacevole occasione di aggregazione tra i soci, un modo per rafforzare il senso di appartenenza all'Associazione ed alla Banca nonché un'opportunità di confronto e collaborazione con un'altra Associazione dalle finalità e problematiche analoghe alle nostre.

Tutto bene allora!
Alla prossima!!!

A fine partita tutti insieme per brindare e commentare in un clima di grande allegria.

Nella foto, da sinistra, i due bravissimi portieri Mimmo Spadavecchia e Claudio Cardello insieme al simpatico ed imparziale arbitro Dino Simone.



ULTIME CONVENZIONI

utilizzabili solo su presentazione della tessera associativa

Informazioni più dettagliate sul nostro sito www.assobancrp.it

Referente: Anna Cardone Tel. 080.5217729 - 339.6008195

Dal 1° marzo

presso il teatro Di Cagno Abbrescia di Bari
La **Compagnia Ariete** presenta

LE CAZZAVUNE
Una famiglia allargata

di **Rosaria Barracano e Mino De Bartolomeo**
Due spettacoli domenicali (ore 18,00 - 20,00)

Per i soci **biglietto ridotto di €10,00**
Per prenotazioni tel. 080.5562149

50&PIU' CAAF

Tariffe ridotte (IVA ed assicurazione compresa)
per l'elaborazione e la consegna dei Mod. 730/2013,
presso tutti gli uffici "50&Più Caaf" di Puglia:

- € 16,00 se la dichiarazione è **singola** (solo **dichiarante** e solo **coniuge**);
- € 21,00 se la dichiarazione è **congiunta** (unico modello per **dichiarante e coniuge**);
- € 18,00 se la dichiarazione è **singola** (**persone conviventi** con l'iscritto).

Per il calcolo e la stampa dei moduli IMU:

- € 6,00 **solo abitazione principale** (comprensivo di pertinenze);
- € 10,00 **per abitazione principale + altri immobili.**

La sola consegna del **Mod. 730**, già compilato sugli appositi stampati, è **completamente gratuita.**

Inoltre, gli uffici provvedono **gratuitamente** a:

- invio dei Modelli RED INPS / INPDAP / IPOST e Mod. Detrazioni INPS/INPDAP;
- elaborazione dei Mod. ISEE/ISEU per l'Università;
- presentazione delle domande **BONUS** (ENERGIA, GAS e TELECOM);
- consulenza in materia pensionistica (offerta dal Patronato Enasco).

Agevolazioni per le Dichiarazioni di successione.

Per informazioni sulle sedi più vicine contattare la nostra Associazione o l'Ufficio Provinciale del Caaf di Bari (Piazza Moro, 33 - tel. 080.5240342).

Hotel Simon Pomezia****

Via Calci n.9 - **Pomezia** (Rimini)
Tel. 06.98372778 / 06.9110291 - Fax 06.98372779
www.simonhotelpomezia.it
info@simonhotelpomezia.it
booking@simonhotelpomezia.it

Nuovo albergo costituito da 84 camere di cui 5 suite e 24 chalet con patio. Qualità, cortesia e professionalità. Servizio Navetta gratuito (da prenotare) nel raggio di 10 Km.

Tariffe Convenzionate inclusive di IVA:

Camera Dus € 85,00 per notte
Camera Doppia € 100,00 per notte
Suite € 150,00 per notte

JSH RESORTS & HOTELS

Via Circonvallazione Meridionale, 56 **Rimini**
Tel. 0541.620122 / 331.6249330
Fax 0541.1780882
www.jshotels.it
alessandro.potenza@jshotels.it

Hotels, Centri Congressi, Ristoranti, Resort in numerose località italiane.

Tutte le strutture sono di elevato e certificato standard qualitativo.

Sconti dal 20% al 40% per pernottamenti o altri servizi alberghieri-congressuali; possibilità di concordare tariffe su misura.

CAMERATA MUSICALE BARESE 72^a Stagione

Via Sparano 141 Bari
Tel. 080.5211908 Fax 080.5237151
www.cameratamusicalebarese.it
info@cameratamusicalebarese.it

Sconto del 10% su tutti i biglietti relativi agli spettacoli ed eventi straordinari della Stagione concertistica (**esteso anche al coniuge accompagnatore**).

POLIZZA SANITARIA ALLIANZ LLOYD ADRIATICO

Su interessamento della Direzione Generale di Banca Carime e delle due Associazioni di Puglia e di Calabria, i colleghi pensionati che (a proprie spese) usufruiscono della "Polizza sanitaria Allianz Lloyd Adriatico" hanno potuto rinnovare per il 2014 il rapporto con detta Compagnia con l'incremento di solo € 50,00 rispetto allo scorso anno.

Inoltre, su esclusiva proposta della nostra Associazione, a decorrere da quest'anno, i coniugi superstiti potranno proseguire ad usufruire della polizza a condizioni particolari.

Ringraziamo il Direttore Generale Dott. Raffaele Avantaggiato ed il Responsabile Risorse Umane Dott. Mauro Magistro per la consueta disponibilità e sensibilità mostrata nel curare questo particolare e delicato aspetto della categoria dei pensionati.

L'Associazione è a disposizione degli iscritti per fornire assistenza ed informazioni.

NASCITE

I soci in festa sono:

Carlo Lorusso per la nascita della seconda nipotina **Maia**, della figlia Valentina;

Sergio Testa per la nascita del terzo nipotino **Matteo**, della figlia Ilaria.

Errata corrige:

Mimmo Ranieri ha festeggiato l'arrivo della prima nipotina **Viviana**, della figlia Teodora.

I nostri più vivi rallegramenti ai genitori e ai nonni. Ai piccoli, tanti affettuosi auguri di buona salute, felicità e benessere.

PROGRAMMA TURISTICO 2014

Weekend a CISTERNINO
22 - 23 marzo 2014
(prenotazioni entro il 10 marzo)

BARCELLONA
Primi di ottobre - 5 giorni / 4 notti
(prenotazioni entro maggio)

Capitali baltiche - 5/15 giugno 2014
TALLINN, RIGA, VILNIUS

Qualora ci fossero ancora posti disponibili

Tallinn, capitale dell'Estonia, il cui centro storico medievale è patrimonio mondiale dell'umanità;

Riga, capitale della Lettonia, dalla superba architettura, e importante centro artistico e culturale;

Vilnius, capitale della Lituania, il cui centro storico è tra i più grandi in Europa.

Escursione al **Parco Nazionale di Gauja** ed all'antica città di **Sigulda**.

Gli interessati possono rivolgersi a:

Mimmo Valerio - valeriodom@libero.it tel.
080.742496 - cell. 335.6733053

ANAGRAFE SOCI

Stiamo verificando l'esattezza dei dati anagrafici, telefonici e postali di tutti i soci.

Vi preghiamo di controllare quanto riportato nella lettera allegata al presente notiziario e di **rispedirla all'Associazione** con o senza eventuali variazioni.

Il Consiglio Direttivo
invia ai soci
e alle loro famiglie
l'augurio di una
FELICE PASQUA!



ISCRIZIONI

- * **Nicola De Palma**
- * **Nicola Locuratolo**
- * **Andrea Maniglio**
- * **Anna Mari**
- * **Giuseppe Antonio Marino**
- * **Stefania Scotto**
- * **Maria Seritti**
- * **Stefania Sibilano**
- * **Oronzina Torres**

Ci hanno lasciato

Teresa Fraccalvieri Cavallo
Giovanni Martucci
Francesco Ricci

Li ricordiamo con affetto e vivo rimpianto.
 Ai familiari rinnoviamo la nostra commossa
 partecipazione al loro dolore.

Associazione Bancari
Cassa di Risparmio di Puglia
UBI><Banca Carime

Presidente Onorario: Vincenzo Pinto

Presidente: Andrea Dolce

Vice Presidente Vicario: Francesco Paolo Masi

Vice Presidente: Fedele Castellano

Segretario: Anna Cardone

Tesoriere: Anna Maria Menolascina

Vice Tesoriere: Giuseppe Di Taranto

Consiglieri: M. Luciano Bruni, Pasquale Caringella,
 Carmela Ferrara, Carlo Lorusso, Domenico Ranieri,
 Domenico Valerio, Carmine Vece

Revisori: Donata Fanelli (Presidente),
 Alessandro Aulenta, Piergiorgio Perlini

Probiviri: Marcello Campaniello (Presidente),
 Arcangelo Ferrari, Pasqua Luce

Redazione notiziario "Nuova realtà"

Direttore responsabile: Francesco Posca

Direttore editoriale: Andrea Dolce

Grafica e impaginazione: Margherita Zompì Dolce

VITA ASSOCIATIVA

2 Il Notiziario compie 20 anni!
di Andrea Dolce

3 Il nostro statuto all'incontro natalizio
di Andrea Dolce

5 Convocazione
 Assemblea Ordinaria 2014

BANCA

6 Benvenuti al Sud:
 Open Day per giovani talenti
a cura di Saverio Mattia

PENSIONI

9 Perequazione sì,
 ma per pochi euro
di Andrea Dolce

SOCIETA'

10 Superare la crisi:
 il coraggio delle scelte
di Gennaro Angelini

SALUTE

12 La Sarcopenia
di Tiziana Azzani

RECENSIONI

15 Leggendo... leggendo ...
di Brunella Colella Bruni

INIZIATIVE

16 Partita di calcio tra Associazioni
di Andrea Dolce

18 Convenzioni
a cura di Anna Cardone

19 Programma turistico
a cura di Mimmo Valerio

Polizza sanitaria
 Allianz LLOYD Adriatico

20 Annunci

Notiziario dato alla stampa il 18 febbraio 2014

GLI ARTICOLI PUBBLICATI IMPEGNANO TUTTA E SOLO
 LA RESPONSABILITA' DEGLI AUTORI.